



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
www.salviamolarocca.it

Salviamo La Rocca aps

# **REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE**

È costituito, con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, il presente Regolamento interno dell'associazione Salviamo La Rocca aps. Il Regolamento deve essere accettato, assieme allo Statuto, da tutti i soci e da tutti gli aspiranti soci.

## **L'ASSOCIAZIONE**

1 - L'Associazione Salviamo La Rocca APS si adopera per raggiungere i propri obiettivi statutari per proprio conto o in collaborazione con altri enti che ne prevedano di simili.

2 - L'iscrizione dell'associazione in appositi registri predisposti da enti pubblici o l'affiliazione a enti internazionali, nazionali, regionali o locali è deliberata dal Consiglio Direttivo, che ne informa l'Assemblea nella prima occasione utile.

3 - L'associazione può aprire una o più sedi operative e/o di rappresentanza diverse dalla sede legale.

## **I SOCI**

### **TIPOLOGIE DI SOCI**

4 - È costituita un'unica tipologia di soci, indipendentemente da contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale. Tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri.

### **QUOTA ASSOCIATIVA E DIRITTI CONNESSI**

5 - La quota associativa è fissata di norma ogni anno dall'Assemblea con apposita delibera. In assenza di tale delibera, si intende confermata la cifra dell'anno precedente. In assenza di alcun riferimento in merito, si intende stabilita la cifra di euro 10,00.

6 - La quota associativa deve essere versata entro la data dell'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario annuale. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di stabilire, con propria delibera opportunamente resa pubblica, una data limite diversa.

7 - Il socio che non versi la quota associativa annuale entro la data della suddetta Assemblea o entro la data limite fissata dal Consiglio, vede sospesi a tempo indeterminato i propri diritti connessi alla qualifica di socio. Non perde tuttavia la qualifica stessa: il socio resta tale, iscritto nel Libro Soci, fino a dimissioni, decesso o espulsione. Il mancato pagamento della quota associativa annuale deve essere visibile dal Libro Soci.

8 - Il socio moroso che desideri regolarizzare la propria posizione può versare la sola quota associativa dell'anno in corso. Contestualmente al versamento e alla sua annotazione nel Libro Soci, il socio torna in possesso dei pieni diritti. Non può tuttavia avanzare alcuna forma di pretesa per il periodo nel quale non si trovava in regola con il versamento della quota associativa.

### **AMMISSIONE A SOCIO ED ESPULSIONE**

9 - La richiesta di iscrizione all'associazione è fatta dall'aspirante socio al Consiglio Direttivo in forma



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
www.salviamolarocca.it

scritta o tramite apposita modulistica eventualmente presente sul sito istituzionale dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in data successiva alla richiesta per esaminarla ed approvarla, dandone resoconto nel verbale di seduta e dando mandato al Segretario o al Presidente di provvedere all'iscrizione nel Libro Soci.

10 - Tutte le richieste scritte sono conservate in apposito raccoglitore insieme ai documenti dell'associazione dal Presidente o dal Segretario.

11 - Il Consiglio Direttivo può decidere di non ammettere l'aspirante socio per motivi concernenti il buon nome dell'associazione, il palese e testimoniato contrasto di condotta con le finalità statutarie, eventuali precedenti penali del soggetto in questione. Allo stesso modo e per gli stessi motivi, il Consiglio può decidere per l'espulsione di un socio. In entrambi i casi al soggetto in questione deve essere data notifica del provvedimento.

12 - Il ricorso avverso la decisione del Consiglio Direttivo riguardo espulsione o mancata ammissione può essere presentato entro 30 giorni in forma scritta al Consiglio stesso; sarà quindi esaminato dall'Assemblea, che deve essere convocata per discuterne entro 60 giorni dalla ricezione del ricorso da parte del Consiglio.

Il Socio o aspirante Socio ha diritto di partecipare a tale Assemblea per esporre la propria posizione; il Consiglio Direttivo ha facoltà di motivare di fronte all'assemblea la propria decisione; l'Assemblea decide con delibera inappellabile a scrutinio segreto.

## **L'ASSEMBLEA**

13 - L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, che ne fissa data, luogo e ordine del giorno. La convocazione è portata a conoscenza dei soci in forma passiva (tramite affissione presso la sede sociale, in luoghi pubblici e tramite il proprio sito internet istituzionale) o attiva (con raggiungimento del socio tramite email, posta, messaggistica, avviso a mano).

Anche in presenza di convocazione in forma passiva, è opportuno inviare la convocazione attiva almeno ai soci che abbiano indicato un indirizzo email a cui essere contattati.

14 - Hanno diritto di essere informati sulla convocazione dell'assemblea ordinaria o straordinaria e quindi di parteciparvi tutti i Soci iscritti nel Libro Soci al momento della convocazione e che non abbiano perduto la qualifica.

Hanno diritto di voto e di elettorato attivo e passivo in Assemblea i soli soci in regola con il versamento della quota associativa annuale al momento dello svolgimento dell'Assemblea stessa.

15 - Ciascun membro dell'Associazione che ha diritto al voto può rappresentare per delega al massimo un socio maggiorenne.

Gli associati minorenni possono farsi rappresentare dai genitori; in questo caso due o più fratelli/sorelle minorenni possono farsi rappresentare da uno dei genitori (padre o madre); la stessa persona può rappresentare, oltre ai minori, un socio maggiorenne.

Le deleghe vengono affidate all'inizio della riunione al Presidente dell'Associazione che provvedere a controfirmarle.

16 - Laddove non diversamente indicato dallo Statuto o dal presente regolamento o da norma di legge, l'Assemblea ordinaria o straordinaria delibera a maggioranza semplice dei votanti. Qualora si proceda per elezione a scrutinio segreto, non è ammesso il voto per delega.

## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
www.salviamolarocca.it

## **ELEZIONE**

17 - Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci, convocata prima dello scadere del mandato. La durata di tale Assemblea può essere prolungata nell'arco del medesimo giorno per consentire un migliore svolgimento delle elezioni.

18 - Sono candidabili tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa annuale e maggiorenni.

19 - In apposita riunione assembleare precedente quella elettiva di almeno un mese, l'Assemblea stabilisce il numero di componenti il Consiglio Direttivo per il mandato successivo. Nello stabilire il numero di componenti, l'Assemblea terrà conto delle necessità dell'associazione per il periodo in questione.

L'Assemblea dà quindi mandato al Consiglio in carica di comunicare ai soci l'avvio del percorso elettorale e le relative possibilità di elettorato attivo e passivo. La candidatura per l'elezione a membro del Consiglio va comunicata per iscritto al Consiglio uscente.

Al momento dell'Assemblea elettorale, il Consiglio Direttivo esporrà la lista dei candidati per l'elezione alle cariche sociali, prima di procedere a elezione per scrutinio segreto.

20 - Qualora le candidature presentate prima dell'Assemblea elettorale non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo statuto sociale, vanno accettate eventuali altre candidature nel corso dell'Assemblea.

Nel caso in cui il numero di candidati non superi comunque (o eguagli) il numero dei componenti da eleggere fissato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa può decidere con maggioranza di tre quarti dei partecipanti di procedere con l'elezione di tutti i candidati presentatisi a scrutinio palese.

In caso non si raggiungano i 5 candidati, verrà riconfermato il precedente Consiglio Direttivo che provvederà a ri-convocare, entro 30 giorni, una nuova Assemblea seguendo le stesse procedure della prima.

21 - Nel contesto della sessione elettorale, l'Assemblea elegge due scrutatori che sovrintendano alle operazioni di voto e spoglio.

Gli scrutatori non possono essere scelti tra i candidati.

22 - L'elezione si svolgerà come segue: gli scrutatori predispongono urna e schede, che vengono vidimate da entrambi. Si procede alle operazioni di voto, quindi allo spoglio, effettuato in pubblico.

23 - La proclamazione dei membri del Consiglio Direttivo eletti è fatta dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario uscenti, che la inseriscono nel verbale assembleare. Il verbale è portato a conoscenza di tutti i soci tramite affissione e/o avviso diretto.

24 - Il nuovo Consiglio Direttivo entra in carica allo scadere del mandato del Consiglio uscente, che resta in carica fino al subentro per il disbrigo degli affari correnti; il Consiglio uscente si adopera per un rapido ed efficace passaggio di consegne.

25 - Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto, nella sua prima seduta, dal consigliere anziano o, se presente al proprio interno, dal Presidente uscente. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, che è rappresentante legale dell'associazione, uno o più Vicepresidenti, un Segretario e un Tesoriere. Può attribuire ulteriori incarichi ad altri membri e affidare particolari deleghe a soci al di fuori del Consiglio stesso.

Le cariche sociali sono elette dal Consiglio Direttivo al proprio interno a scrutinio palese, salvo diversa richiesta di almeno un consigliere. L'elezione avviene a maggioranza assoluta.



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
www.salviamolarocca.it

26 - Dell'avvenuta elezione delle cariche sociali devono essere portati a conoscenza i Soci tramite affissione e/o avviso diretto.

## **FUNZIONAMENTO**

27 - Il Consiglio Direttivo, nel suo funzionamento ordinario, è convocato dal Presidente mediante avviso diretto portato a conoscenza dei consiglieri, in tempi ritenuti compatibili con l'agevole partecipazione dei consiglieri stessi e non sotto le ventiquattro ore.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato in forma scritta, tramite posta (cartacea o elettronica) o messaggistica telefonica o digitale.

28 - In caso di decadenza o dimissioni di uno qualsiasi dei consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga come stabilito dallo statuto e alla eventuale riassegnazione della carica sociale occupata dal consigliere uscente mediante elezione.

29 - Il titolare di una carica sociale interna al Consiglio può decidere di dimettersi dalla carica stessa mantenendo il proprio incarico di consigliere. Tale scelta deve essere specificata nella comunicazione che il dimissionario effettua nei confronti del Consiglio.

30 - Il Consiglio può dichiarare decaduto un consigliere secondo quanto previsto dallo Statuto.

31 - Il Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta, può scegliere di rimuovere uno dei consiglieri dalla carica che ricopre, incluso il Presidente.

32 - Nel corso del proprio mandato, il Consiglio Direttivo può chiedere all'Assemblea, convocata in seduta straordinaria o ordinaria, di integrare la composizione del Consiglio stesso con uno o più ulteriori membri, motivando tale richiesta. L'Assemblea, in caso decida di procedere, fissa il numero di consiglieri da integrare, raccoglie le candidature e procede all'elezione. Tali consiglieri terminano il proprio mandato assieme a quello del resto del Consiglio.

33 - Possono essere chiamati a partecipare in modo continuativo al Consiglio Direttivo rappresentanti di altre associazioni o enti no profit che operino in settore affine o con finalità simili a quelle dell'associazione. Il Consiglio Direttivo fa richiesta in questo senso all'Assemblea, che determina i soggetti da coinvolgere.

Il Consiglio provvede quindi, su mandato dell'Assemblea, a contattare le associazioni o gli enti in questione e a richiedere loro la nomina di un rappresentante permanente presso il Consiglio stesso.

Tale rappresentante non ha in alcun modo diritto di voto, né assume la qualifica di socio, se non lo è; può inoltre essere revocato dall'Assemblea in qualsiasi momento.

Il Consiglio può convocare proprie riunioni senza i rappresentanti delle altre associazioni o enti.

## **ENTRATE E SPESE**

34 - Il Presidente e il Tesoriere sono investiti delle autorizzazioni per le spese correnti e ordinarie necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale, con la diligenza del buon padre di famiglia. Di norma, le spese devono essere deliberate dal consiglio direttivo; Presidente e Tesoriere hanno facoltà di decidere autonomamente acquisti e spese fino a euro 200, salvo comunicazione successiva al Consiglio, che può decidere di censurare la decisione e, laddove possibile, annullarla.

35 - Per le spese superiori a euro 200 e per ogni questione riguardante beni mobili e immobili di valore superiore a euro 200, o per decisioni riguardanti l'apertura, chiusura o variazione sostanziale di qualsiasi strumento bancario, il Presidente e il Tesoriere devono ottenere preventivamente



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
www.salviamolarocca.it

l'assenso del Consiglio Direttivo.

## **RIMBORSI - CRITERI GENERALI**

36 - I consiglieri o i soci che effettuino spese concordate con il Consiglio Direttivo per conto dell'associazione possono essere rimborsati per la cifra sostenuta solo ed esclusivamente su presentazione di apposito giustificativo, come da articoli 43 e 44 del presente Regolamento.

## **RIMBORSI PER TRASFERTE**

37 - Il presente regolamento disciplina i rimborsi spese che l'Associazione riconoscerà ai propri soci e/o collaboratori, in particolare a coloro i quali dovessero effettuare trasferte in nome e per conto dell'Associazione stessa.

38 - Affinché sia possibile rimborsare le spese effettivamente sostenute dai soci e/o collaboratori è necessario che il Consiglio Direttivo autorizzi preventivamente il viaggio/trasferita attraverso un apposito verbale di riportare nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

39 - Le spese di viaggio sono riconosciute ove effettuate in aereo/nave in classe turistica, in treno di norma in 2<sup>a</sup> classe (con l'eccezione del vagone letto), sui mezzi pubblici e, quando questi ultimi non siano idonei, in taxi, dietro presentazione di regolare documento di viaggio in originale.

40 - Nei casi in cui la missione non permetta il rientro per il pranzo, sarà consentito chiedere il rimborso del pasto entro l'importo massimo pari ad € 30 (se l'impegno dura un'intera giornata lo stesso vale per la cena).

41 - Nei casi in cui la missione necessiti il pernottamento, sarà consentito chiedere il rimborso per spese alberghiere entro il limite massimo di € 100 per notte.

42 - Possono essere rimborsate le spese di viaggio sostenute da associati e collaboratori solo a queste condizioni:

- per raggiungere il luogo di esercizio dell'attività mediante un proprio mezzo di trasporto;
- se le attività sono effettuate al di fuori del territorio comunale ove risiede o ha la dimora abituale abituale l'associato/collaboratore (non ha rilevanza invece dove ha sede legale o operativa l'Associazione);
- se sono quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa, tenendo conto degli importi contenuti nelle tabelle ACI.

## **GIUSTIFICATIVI**

43 - Sono accettati e devono essere allegati alla richiesta di rimborso in originale i seguenti giustificativi di spesa:

- fatture;
- ricevute fiscali intestate o scontrini fiscali sottoscritti, con indicazione dei dati (ivi compreso il codice fiscale) di chi ha sostenuto la spesa;
- biglietti di trasporto aerei intestati, ferroviari (ove possibile, intestati) o per servizi pubblici di linea;
- ricevute taxi o parcheggio;
- pedaggi autostradali che attestino il transito.

44 - I rimborsi superiori ad euro 1.000 saranno effettuati esclusivamente in modalità tracciabile (assegno, bonifico bancario)



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
www.salviamolarocca.it

## **ONORIFICENZE**

45 - L'Assemblea dei Soci può nominare un Presidente Onorario, per eccezionali meriti nei confronti dell'associazione e/o delle cause da essa perorate.

46 - Il Presidente Onorario deve essere un Socio dell'associazione. L'Assemblea ha facoltà di nominare Presidente Onorario un non socio, ma l'esecutività di tale nomina è subordinata all'iscrizione all'associazione da parte del nominato. Fintanto che il Consiglio Direttivo non accetta dunque la richiesta di iscrizione, sancendo per il soggetto la qualifica di Socio, la nomina a Presidente Onorario non può ritenersi valida.

47 - Il titolo di Presidente Onorario è conferito a vita, salvo dimissioni o revoca da parte dell'Assemblea per gravi e giustificati motivi.  
In caso il Presidente Onorario, essendo egli Socio, venga eletto a una qualsiasi carica associativa, perde automaticamente il titolo.

48 - Il Presidente Onorario può essere invitato dal Consiglio Direttivo a partecipare alle proprie riunioni, in modo continuativo o soltanto ad alcune di esse. In tale contesto, il ruolo del Presidente Onorario è puramente consultivo e non ha in alcun modo diritto di voto all'interno del Consiglio.

49 - Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio e/o dall'Assemblea incarichi permanenti o temporanei di rappresentanza, di mediazione interna o esterna all'associazione, cerimoniali, istituzionali.

50 - È istituita l'onorificenza denominata "Difensore della Rocca". Tale onorificenza è conferita dal Consiglio Direttivo.

51 - I Difensori della Rocca sono nominati a vita, per rilevanti meriti nei confronti dell'associazione e/o delle cause da essa perorate. Possono essere nominati Difensori della Rocca persone fisiche, soci o non soci, o enti di qualunque tipo, tranne partiti o movimenti politici. L'onorificenza può essere conferita postuma.

52 - L'onorificenza di Difensore della Rocca può essere revocata dal Consiglio Direttivo in qualsiasi momento, per indegnità o per sopravvenuti gravi motivi.

53 - Il Consiglio Direttivo può conferire fino a tre onorificenze di Difensori della Rocca per ogni anno sociale. Con delibera dell'Assemblea, tale numero può essere esteso per l'anno corrente. Se uno dei soggetti nominati rifiuta l'onorificenza, il Consiglio ha facoltà di procedere a una nuova nomina per l'anno in corso.

54 - Il titolo di Difensore della Rocca è indipendente dalla qualifica di Socio e non comporta diritti o doveri aggiuntivi. Se conferito ad un non socio, esso non dà alcun diritto di partecipazione all'Assemblea, di elettorato attivo o passivo, o qualunque diritto assimilabile a quello di un Socio. Se conferito ad un Socio, non solleva dal dovere di versare la quota associativa annuale.

55 - Ai soggetti cui viene conferita l'onorificenza è consegnato un attestato. I nominativi sono iscritti in apposito albo conservato insieme ai documenti dell'associazione.  
Il Consiglio Direttivo si impegna a valorizzare la qualifica di Difensore della Rocca e conferirle prestigio e visibilità mediante adeguate azioni di comunicazione.

## **NORME FINALI**

56 - Le modifiche al presente regolamento sono adottate dall'Assemblea straordinaria, a scrutinio



**Salviamo La Rocca** aps  
via Statale Abetone, 264 - 56017 Ripafratta (PI)  
C.F. 93076690507  
[www.salviamolarocca.it](http://www.salviamolarocca.it)

palese e a maggioranza semplice.

57 - Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente regolamento si rimanda allo Statuto dell'associazione e alla normativa vigente, in modo particolare a quella in materia di promozione sociale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario